



CURRICULUM VITAE  
per pubblicazione

Nome

**Imolo Fiaschini**

Settore professionale

Sanità

Incarico attuale

Direttore Generale AUSL UMBRIA2 (in corso dal 01.03.2016)

Esperienza  
professionale

Anni di incarichi

**2013-2015**

Lavoro o posizione  
ricoperte

Dal 4 febbraio 2013 al 29 febbraio 2016 Direttore Sanitario USL UMBRIA 2 (Terni via Bramante 37)

Attività

**In qualità di Direttore Sanitario della USL UMBRIA 2 è stato parte integrante del processo di integrazione tra la ex ASL 3 (Foligno Spoleto Valnerina ) e la ex ASL 4 (Terni Narni –Amelia Orvieto) che sono confluite nella USL UMBRIA 2.**

Il processo di integrazione ha comportato la definizione di un nuovo modello organizzativo dei servizi amministrativi e dei servizi sanitari con l'obiettivo di uniformare realtà oggettivamente molto differenti nella tipologia dei servizi e delle strutture .

Il lavoro della direzione ha seguito **3 linee principali:**

- la riorganizzazione amministrativa e sanitaria conseguenziale all'integrazione
- gli investimenti strutturali, impiantistici e tecnologici per l'adeguamento strutturale e tecnologico delle strutture aziendali
- le azioni per il conseguimento degli obiettivi di salute e per la garanzia dei LEA

**1. La riorganizzazione amministrativa e sanitaria si è delineata attraverso un processo sequenziale di atti che hanno portato al modello organizzativo della neo-azienda.**



La Direzione Aziendale:

- a) ha impostato la pianificazione organizzativa della nuova Azienda ed ha assunto determinazioni in materia di organizzazione, con l'individuazione delle macro funzioni, realizzando progressivamente l'unificazione e l'integrazione dei servizi afferenti la struttura amministrativa e gli uffici di staff dell'Area centrale,
- b) ha impostato la pianificazione organizzativa delle attività da svolgere in rapporto agli obiettivi determinati ed ai livelli uniformi ed essenziali di assistenza individuando modalità operative e misure organizzative per il perseguimento degli obiettivi stessi e redigendo a tal proposito il documento base, propedeutico alla elaborazione del progetto di Piano attuativo di cui all'art. 37 della Legge regionale n. 18/2012, come risulta da Delibera del Direttore Generale n. 584 del 27 giugno 2013.;
- c) ha definito la riorganizzazione dell'area amministrativa e degli uffici di staff (medico/sanitari e tecnico/amministrativi).
- d) ha definito l'organizzazione dipartimentale con individuazione di 11 Dipartimenti e nomina di tutti i Direttori di Dipartimento e definizione dei Comitati di Dipartimento
- e) ha regolamentato i maggiori processi aziendali
- f) sono state redatte e implementate le procedure ritenute di rilevanza strategica ed operativa anche relate ai processi sopra menzionati
- g) ha conseguito l'equilibrio economico per l'anno 2013, per l'anno 2014 e per l'anno 2015
- h) ha conseguito gli obiettivi assegnati dalla Regione Umbria per l'anno 2013, per l'anno 2014 e per l'anno 2015

Le misure organizzative assunte realizzano progressivamente l'unificazione e l'integrazione dei servizi afferenti la struttura amministrativa e sanitaria e gli uffici di staff dell'Area centrale, nonché la regolamentazione di processi e procedure ritenuti di rilevanza strategica ed operativa.

## **2.Gli investimenti strutturali, impiantistici e tecnologici per l'adeguamento strutturale e tecnologico delle strutture aziendali**

### **SERVIZI OSPEDALIERI**

Gli interventi prioritari sono stati quelli per la riqualificazione, rifunzionalizzazione e messa a norma delle strutture.

La scelta degli investimenti, è stata definita dal:

- privilegiare l'adeguamento alle norme di sicurezza ed ai requisiti per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie;
- privilegiare gli interventi che, nel rispetto delle linee direttrici del Piano Sanitario Regionale, mirino all'adeguamento alle disposizioni normative – prevenzione incendi, vulnerabilità sismica, efficienza energetica concentrando gli interventi principalmente sui Presidi Ospedalieri – in particolare P.O. di Orvieto, P.O. di Narni e Amelia.

### **SERVIZI TERRITORIALI**

- Per i servizi territoriali si è proceduto ad importanti interventi strutturali per la messa a norma,
- Inoltre sono state ultimate le procedure di progettazione e predisposizione delle relative gare di affidamento lavori per i seguenti interventi finanziati con i fondi dell'ex art.20 da parte del Ministero della Salute,



- È stato disegnato un modello che prevede la realizzazione di una **Casa della salute** in ogni realtà distrettuale modulandola in base alle esigenze e alla numerosità della popolazione. La casa della salute deve costituire il punto di riferimento di tutti i servizi territoriali e della medicina generale in modo da garantire alla popolazione due soli percorsi assistenziali, l'ospedale per l'acuzie, la Casa della salute per tutte le restanti esigenze. Ad oggi il progetto ha coinvolto il distretto di Spoleto, Foligno, Terni, Amelia e si sta definendo il progetto per Orvieto.

### **3. Le azioni per il conseguimento degli obiettivi di salute e per la garanzia dei LEA**

#### **la prevenzione**

Il Dipartimento di Prevenzione ha continuato di fatto le attività relative alla unificazione delle due aziende sanitarie (ex AUSL 3 e AUSL 4), nonché alla riorganizzazione dei Servizi Dipartimentali secondo le normative Regionali e Aziendali, tenendo conto dell'importanza di avere una struttura dipartimentale funzionale e intersettoriale. Pertanto, gli obiettivi di ordine generale, per quanto riguarda le strutture afferenti Il Dipartimento di Prevenzione, hanno riguardato alcuni processi organizzativi e il conseguimento dei piani di prevenzione:

- processo di integrazione funzionale fra le due ex aziende per aree tematiche o per servizi/strutture omogenee per uniformare procedure, omogeneizzare modalità operative e definire quelle da utilizzare in ambito aziendale. Nell'ambito dei servizi afferenti il dipartimento di prevenzione si sono svolte riunioni per definire l'organigramma funzionale ed operativo con una progettazione di tipo partecipato che tiene conto delle esigenze dei territori e della distribuzione o redistribuzione degli operatori.
- Ampliamento della offerta formativa Regionale mediante anche utilizzo di fondi extra aziendali derivanti da progetti finanziati. Nell'ambito della formazione aziendale sono stati effettuati corsi finalizzati a determinanti specifici di salute e rivolti all'azione di prevenzione sul territorio, soprattutto per i temi di "Guadagnare Salute" e alla lotta alle Malattie Croniche non trasmissibili. Un altro filone della formazione è stato quello della progettazione partecipata effettuata nelle due ex aziende e finalizzata al coinvolgimento di soggetti esterni alla AUSL ma che sono portatori di interesse per la Comunità con particolare riferimento alla scuola e alle associazioni. Si è anche puntato sulla formazione epidemiologica dei Veterinari del Servizio Sanitario Aziendale con un corso specifico di 5 giornate.
- Gestione, controllo e monitoraggio puntuale del consumo dei fattori produttivi così come assegnati in sede di negoziazione del budget attraverso il costante riscontro delle attività di gestione nel rispetto delle modalità adottate a livello aziendale:
- Revisione della modulistica in uso e gestione della documentazione
- Adozione del piano attuativo di cui all'art. 37 della l.r. n. 18/2012 con riferimento alle azioni previste dalla D.G.R. n. 970 del 30 luglio 2012, verifica dei processi attivati in ordine a:
  - Attività di Prevenzione:
  - Vaccinazioni: accorpamento dei punti vaccinali;
  - Screening: completamento accorpamento su scala regionale delle attività di patologia clinica e diagnostica istologica in un "Laboratorio unico per lo screening" a Perugia;
- Raggiungimento obiettivi del Patto per la Salute
- Conseguimento Obiettivi del Piano regionale della Prevenzione (prevenzione malattie infettive, prevenzione incidenti stradali, promozione salute e sicurezza



negli ambienti e nei luoghi di lavoro, promozione della sicurezza alimentare, promozione della sorveglianza nutrizionale, guadagnare salute, programma screening.)

- Partecipazione alla realizzazione del Convegno Nazionale di “Guadagnare Salute” ad Orvieto tramite l’U.O. di Sorveglianza e Promozione della salute che fa parte del Gruppo tecnico Nazionale.

#### **l’assistenza distrettuale**

L’azienda USL Umbria 2, istituita dal 1° gennaio 2013, si è posta come obiettivo primario quello di definire e realizzare i processi di unificazione delle due ex Aziende USL n. 3 e USL n.4 , unificando i processi anche dal punto di vista metodologico e di articolazione temporale, oltre che dal punto di vista degli obiettivi e dei risultati.

Pertanto, gli obiettivi di ordine generale, per quanto riguarda le strutture afferenti i distretti e i dipartimenti territoriali, hanno riguardato sostanzialmente il processo di unificazione che, iniziato a gennaio 2013, ha continuato a produrre i suoi effetti anche nel 2014 e nel 2015 e che si possono riassumere in:

- Applicazione di un sistema informativo unico (ATL@NTE) per i servizi territoriali compresi i CSM secondo le indicazioni regionali;
- Utilizzo di modalità uniformi nell’invio dei flussi di governo;
- Avvio di sperimentazioni legate alla Medicina di iniziativa;
- Riorganizzazione aziendale delle Cure Palliative e della Terapia del dolore (la cui applicazione è tutt’ora in corso),
- Costituzione di un servizio aziendale di Diabetologia,;
- Costituzione di un servizio aziendale territoriale di Otorino, Audiologia e Foniatria;
- Costituzione del Dipartimento di Salute Mentale con la nomina del Direttore di Dipartimento;
- Costituzione del Dipartimento delle Dipendenze con la nomina del Direttore di Dipartimento;
- Costituzione del Servizio Sociale Aziendale con la nomina del Coordinatore Sociale;
- Applicazione di procedure unitarie relative alle dimissioni protette, nutrizione artificiale territoriale/domiciliare;
- Sperimentazione della cartella unificata per la salute mentale (CSM e SPDC)
- Elaborazione di una procedura aziendale di valutazione per gli utenti della Salute Mentale, ospiti delle varie strutture aziendali, finalizzata all’appropriatezza diagnostico-terapeutica;
- Completamento del processo di integrazione funzionale fra le due ex aziende per aree tematiche o per servizi/strutture omogenee per uniformare procedure, omogeneizzare modalità operative e definire quelle da utilizzare in ambito aziendale
- Applicazione della nuova modulistica uniforme e gestione della documentazione
- Adozione del piano attuativo di cui all’art. 37 della l.r. n. 18/2012; con riferimento alle azioni previste dalla D.G.R. n. 970 del 30 luglio 2012 con la verifica dei processi attivati in ordine a:
  - Assistenza Distrettuale: riorganizzazione e razionalizzazione dei Punti di erogazione ed evoluzione dei Centri di Salute verso la Casa della Salute;
- Gestione e rendicontazione del PRINA : adempimenti connessi all’attuazione della legge regionale 4 giugno 2008, n. 9 “Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza e modalità di accesso alle prestazioni” (Verifica dei processi attivati – Piano attuativo del PRINA e rendicontazione del progetto) con la



- programmazione per l'anno 2014 secondo gli atti e le indicazioni regionali ( in particolare per i malati di SLA e per le disabilità gravissime)
- Gestione dell'assistenza sanitaria negli Istituti Penitenziari attraverso l'applicazione di un modello unico di organizzazione dell'assistenza nei 3 carceri anche con progettazioni territoriali e avvio di un sistema di monitoraggio delle prestazioni sanitarie erogate
  - Supporto e coordinamento alle attività degli obiettivi specifici delle aree di: Salute Mentale, Dipendenze, Materno-Infantile, Riabilitazione
  - Adozione di misure per il governo delle liste di attesa : attuazione della DGR 1009 del 4 /08/2014 con il Piano Attuativo per il contenimento delle liste di attesa (Delibera 795 del 24/09/2014)
  - Collaborazione nella Stesura degli Accordi decentrati per la Medicina Generale e la Pediatria di libera scelta e verifica dell'applicazione degli stessi
  - Adozione di misure organizzative, anche con progetti specifici, finalizzate all'applicazione delle disposizioni regionali in materia di compartecipazione alla spesa sanitaria (Fasce reddituali/esenzioni)
  - Riorganizzazione dei servizi relativi alla Salute Mentale con la realizzazione di un "Progetto dipartimentale per la costruzione di una rete aziendale integrata per il trattamento dei D.C.A." ;
  - Progetto per l'apertura di gruppi appartamento nel Distretto di Narni- Amelia,
  - Sono state convenzionate nel Distretto di Narni-Amelia con il privato sociale due Strutture per disabili adulti: Comunità Alloggio "Casa Avigliano" del.1180 del 30/12/2013 per 4 posti letto e Comunità Alloggio " Spazio Famiglia" Del.777 del 18/09/2014 per 4 posti letto
  - Sono state convenzionate due Strutture nel territorio Narnese-Amerino: Struttura Residenziale riabilitativa per le dipendenze "Comunità Raio" Del. 968 del 2014 convenzione per 10 posti letto e 5 posti in semiresidenziale – Struttura residenziale per tossicodipendenze "Comunità Incontro" Del.944 del 13/11/2014 per 10 posti letto
  - Acquisizione del complesso San Carlo a Spoleto, dove ospitare i servizi territoriali : DIP, Direzione del Distretto, Consultorio, Servizio Età Evolutiva, CSM, Servizio vaccinazioni, collocati in vari punti della città. Il complesso è stato inaugurato a marzo 2015.
  - Acquisizione del piano terra dell'ex Ospedale di Foligno (ex S. Giovanni Battista in via dell'Ospedale n. 1) dove sono stati trasferiti parte dei servizi territoriali per il Comune di Foligno: i servizi e le attività afferenti il Centro di Salute, compresi gli ambulatori specialistici territoriali, il servizio di Cure Palliative e di Nutrizione Artificiale, il servizio Diabetologico, il Servizio di Continuità Assistenziale.
  - Stipula di una Convenzione con l'Istituto S. Stefano s.r.l. per l'erogazione di prestazioni in regime di ricovero a degenza limitata in RSA per 25 posti letto (Delibera del Direttore Generale USL2 n. 560/2014). Il trasferimento dei p.l. di RSA dalla struttura ex Onpi alla struttura S. Stefano si è concretizzata nel mese di novembre 2014.
  - Completamento dei lavori di ristrutturazione dell'immobile del Comune di Foligno sito in Via Vignola, sede "storica" dei servizi diurni (Centro Socio Riabilitativo) per Disabili adulti, lesionato con il sisma del 1997 ed oggetto di importante intervento di recupero. Il CSR diurno potrà raccogliere 40 ragazzi (modulo "Orizzonte" e modulo "Il Laboratorio") dislocati rispettivamente in via Madonna delle Grazie presso la struttura del Comune di Foligno "Palmas" e nella struttura prefabbricata in località Prato Smeraldo.



- Completamento dei lavori di adeguamento dei locali del piano terra di Palazzo Botta a Trevi destinati alla Casa della Salute. Completa attivazione di tutti i servizi nel corso 2015.
- Apertura Centro diurno Alzheimer nel Distretto di Orvieto, con 10 posti convenzionati, a settembre 2014;
- Individuazione dei locali per la nuova sede del Consultorio Familiare di Orvieto.

#### **l'assistenza ospedaliera**

Gli obiettivi di ordine generale, per quanto riguarda le strutture ospedaliere e i presidi ospedalieri, si possono riassumere principalmente in:

- Completamento del processo di integrazione funzionale fra le due ex aziende per aree tematiche o per servizi/strutture omogenee per uniformare procedure, omogeneizzare modalità operative e definire quelle da utilizzare in ambito aziendale;
- Miglioramento delle competenze professionali attraverso la formazione specifica (mappatura delle esigenze formative di ogni struttura/servizio finalizzate oltre che alle esigenze professionali specifiche, anche all'utilizzo delle modalità operative uniformi individuate, alla stesura della carta dei servizi e al contributo alla costruzione della sezione "Amministrazione Trasparente" nel sito aziendale);
- Gestione, controllo e monitoraggio puntuale del consumo dei fattori produttivi così come assegnati in sede di negoziazione del budget attraverso il costante riscontro delle attività di gestione nel rispetto delle modalità adottate a livello aziendale;
- Implementazione della modulistica revisionata e adottata nel sistema di gestione per la qualità e gestione della documentazione;
- Adozione del piano attuativo di cui all'art. 37 della l.r. n. 18/2012 con riferimento alle azioni previste dalla D.G.R. n. 970 del 30 luglio 2012, in ordine principalmente a:
  - attivazione del sistema di "rete ospedaliera";
  - completamento del processo di identificazione dei Dipartimenti Ospedalieri unici;
  - riorganizzazione dei Pronto Soccorso e dei Dipartimenti di Emergenza Accettazione, con attuazione dei protocolli per la patologie tempo dipendenti;
  - riorganizzazione dei percorsi di ricovero e di presa in carico in integrazione territorio-ospedale.;
  - riqualificazione percorso nascita;
  - riorganizzazione e qualificazione dei servizi di diagnostica per immagini e di patologia clinica;
- Gestione della cartella clinica e della SDO ai fini del miglioramento qualitativo della documentazione (12,5% cartelle sottoposte a controllo di concordanza, controlli inappropriatezza)
- Avvio all'implementazione della cartella clinica informatizzata per i reparti e per i PS in tutti gli Ospedali Aziendali;
- Omogeneizzazione delle procedure di dimissione protetta su base aziendale in collaborazione con i Distretti e il Servizio Qualità;
- Corretta gestione dei flussi di governo nel rispetto della procedura aziendale e dei flussi informativi ministeriali e nel rispetto del tracciato record del rispettivo decreto;
- Attuazione del programma di governo delle liste di attesa 2011-2013, con monitoraggio dell'offerta delle prestazioni ambulatoriali e gestione modulata rispetto alla domanda, verifica dei tempi di attesa e azioni correttive in merito, effettuazione della validazione dell'erogato e corretta gestione della sospensione



delle agende.

**Particolare impegno è stato profuso per azioni trasversali a garanzia dei LEA quali ad esempio:**

**l'informatizzazione al servizio dell'integrazione e per lo sviluppo dell'Azienda**

Da un punto di vista informatico la sfida principale che l'Azienda ha dovuto affrontare è stata quella dell'integrazione dei sistemi informativi ed informatici presenti nelle due Aziende originarie. Ad inizio 2014 è stata definitivamente avviata l'unificazione amministrativo contabile dell'Azienda eliminando i sezionali che avevano caratterizzato la gestione contabile dell'anno 2013. Dal 1 Gennaio 2014 l'Azienda è gestita in maniera unitaria sia per quanto riguarda il bilancio e la contabilità, sia per quanto riguarda la gestione del personale. I sistemi integrati già nel corso del 2013 sono stati ulteriormente sviluppati mentre sono stati portati a completamento o avviati ulteriori progetti di sviluppo ed integrazione dei sistemi informativi aziendali.

L'Azienda ha investito nel corso del 2014 nel rinnovo del parco macchine aziendale con l'acquisto di PC, monitor e stampanti distribuito su tutto il territorio e con priorità assegnata ai servizi che hanno contatti con l'utenza ed ai presidi ospedalieri. Sono stati inoltre acquistati e distribuiti PC e stampanti finanziati dalla Regione per l'avvio del progetto sulla ricetta elettronica e per la Rete Oncologica Regionale.

In questo contesto nel Piano triennale degli Investimenti è stato previsto l'acquisto di 300 PC l'anno in maniera da consentire un continuo rinnovo delle postazioni di lavoro per gli utenti. Questo investimento garantirà maggiore qualità dei servizi erogati, economicità ed efficienza negli acquisti (tramite accorpamento delle richieste) e diminuzione dei costi di gestione e manutenzione.

Per quanto riguarda l'**Area Sanitaria Territoriale** sono stati realizzati i seguenti progetti principali

- Consolidamento ed unificazione dei portali MMG/PLS realizzando un unico sistema di accesso (Single Sign-On) che con un unico sistema di username/password consente ai professionisti di accedere a cinque sistemi diversi
- Aggiornamento ed estensione del sistema di gestione della protesica con avvio dell'utilizzo della firma digitale per la gestione delle pratiche
- Evoluzione del sistema di gestione dell'integrativa a seguito dell'aggiudicazione della gara regionale dell'incontinenza
- Estensione del sistema CUP Rec@Il a tutto il territorio aziendale per la diminuzione delle liste di attesa
- Aggiornamento del sistema di scansione delle ricette al fine di gestire il promemoria farmaci proveniente dalla nuova gestione della ricetta elettronica

Per quanto riguarda l'**Area Sanitaria Ospedaliera** sono stati realizzati i seguenti progetti

- Aggiornamento hardware e software del PACS Mammografico dell'Ospedale di Foligno
- Attivazione della conservazione legale dei referti del Laboratorio di Analisi con conservazione dei referti pregressi (oltre 1.000.000 di referti) ed acquisizione del sistema di conservazione dei referti per la radiologia digitale
- Affidamento dell'estensione e dell'aggiornamento del nuovo sistema di Radiologia Digitale della USL Umbria 2
- Acquisizione del finanziamento ministeriale per l'estensione della cartella clinica digitale agli Ospedali di Orvieto, Narni ed Amelia e per il completamento del sistema di conservazione legale



### **la Qualità e Sicurezza delle cure**

Negli ultimi anni si è andata sempre più diffondendo, a livello internazionale ed anche in Italia, la consapevolezza che la gestione e l'organizzazione dei servizi sanitari pubblici debbano avere tra i principi fondamentali la garanzia e la promozione della qualità dei servizi e delle cure erogate, finalizzati al perseguimento dell'appropriatezza clinica, in un'ottica di sostenibilità complessiva del sistema sanitario.

L'attenzione rivolta negli ultimi anni al miglioramento della qualità delle prestazioni erogate dai servizi sanitari ed alla sicurezza delle cure, trova la sua concretizzazione nella normativa di riferimento nazionale e regionale sull'accreditamento delle strutture sanitarie.

A tal fine l'Azienda ha seguito il percorso di accreditamento così come previsto dal modello regionale umbro, che si sviluppa focalizzando l'attenzione sui contenuti sanitari prendendo a riferimento le più importanti esperienze internazionali e applicandole alle Aziende Sanitarie.

Altro elemento qualificante delle azioni strategiche di integrazione nuova Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 2, è stato il processo di rivisitazione della cartella clinica e di tutta la documentazione comprovante l'attività sanitaria, procedendo ad una sua uniformità all'interno di tutte le strutture sanitarie aziendali.

Nel triennio i servizi e strutture sanitarie già coinvolte nel processo di certificazione e accreditamento hanno, anche conseguito o rinnovato l'accreditamento istituzionale da parte della regione Umbria

Di seguito le strutture accreditate e/o certificate: Lab. Analisi Foligno, Lab. Analisi Spoleto, SIT, Servizio. Formazione Aziendale, Radiologia Foligno, Angiografia, Servizio. Farmacia, Anatomia Patologica Foligno, Anatomia Patologica. Spoleto, PET-TC, Direzione. Sanitaria Spoleto, Direzione. Sanitaria Foligno, Serv. Acquisti e Logistica, Processo Programmazione e C. di G., Contabilità Generale, Radiologia di Spoleto, Fisica sanitaria, Angiologia, Attività Tecniche Manutenzioni- ingegneria Clinica, Gravi Cerebro-Lesioni Acquisite, Riabilitazione intensiva di Trevi, Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura Foligno, Ostetricia e Ginecologia Ospedale di Foligno, Hospice Spoleto, Blocco Operatorio Ospedale di Foligno e SOPI, Neurofisiopatologia Foligno – Spoleto, Ortopedia e Traumatologia Foligno, Chirurgia Generale Foligno, Chirurgia vascolare, Chirurgia Toracica, Riabilitazione Intensiva Cascia

Tutti gli accreditamenti ottenuti sono pubblicati sul bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

### **la comunicazione**

Un grosso impegno da parte della Direzione aziendale è stato riservato alla Comunicazione.

Il sistema della comunicazione sia interno (verso i dipendenti) sia esterno (verso i cittadini, Enti locali ,ecc). si è dovuto misurare con le criticità che la riorganizzazione del Servizio sanitario regionale ha comportato, al fine di mettere in atto attività e strumenti utili a sostenere il processo di omogeneizzazione e razionalizzazione in corso nell'Azienda.

L'ampiezza del territorio aziendale, la presenza di ben 54 Comuni disseminati su tutto il territorio, la diversa organizzazione dei servizi sanitari e la diversa cultura organizzativa del personale hanno preteso che l'impegno prioritario del Servizio Comunicazione e Relazioni Esterne fosse quello di diffondere e comunicare la nuova realtà aziendale sia all'esterno, tramite progetti di comunicazione rivolti ai cittadini per fornire agli utenti un'immagine unitaria ed integrata dell'Azienda e dei servizi offerti, uniformare le risposte ai bisogni e consolidare l'immagine aziendale, sia all'interno, per contribuire a creare senso di appartenenza, condivisione dei valori, identità tra tutti le componenti e supportare il





cambiamento.

**La comunicazione per l'accesso ai servizi: la Carta dei Servizi**

Anche in ottemperanza a quanto previsto all'art.32, comma 1, del D.lgs 33/2012 l'Azienda ha adottato, con Delibera del Direttore Generale n. 1073 del 4/12/2013, la Carta dei Servizi dell'USL Umbria n. 2.

**la valorizzazione delle risorse umane**

Altro grosso impegno da parte della Direzione aziendale è stato quello riservato alla Valorizzazione delle risorse umane attraverso:

**La Formazione**

Il Servizio Formazione Aziendale USL Umbria 2 ha proseguito l'opera di integrazione delle modalità operative tra gli operatori dei due Poli in cui si articola.

L'ampliamento richiesto delle funzionalità del sistema di archiviazione e gestione dei corsi, con relativa gestione dell'Albo Docenti, gestione elettronica di gradienti e valutazione dell'apprendimento dei discenti, e i necessari adeguamenti al nuovo Sistema Regionale ECM e alla funzione di Provider sono invece ancora in attesa di parere tecnico e delibera da parte della DG.

Particolare impegno ha richiesto il reperimento e la produzione della documentazione necessaria per l'avvio del percorso di Accreditamento Istituzionale come Provider ECM, come previsto dalla Legge 974 del 30/07/12 "Il nuovo sistema regionale di formazione continua (ECM) del personale sanitario: linee di indirizzo per la formazione continua, criteri di accreditamento per i provider e di assegnazione dei crediti all'attività ECM", che si è concluso con Determina Dirigenziale della Direzione Regionale Salute e Coesione Sociale n° N. 5809 del 18/07/2014 e il riconoscimento come Provider Provvisorio dell'Usi Umbria n. 2 per tutte e tre le tipologie formative.

**La valutazione delle performance individuali**

In attuazione della direttiva vincolante di cui alla DGR n. 1755 /2012, l'Az. USL Umbria n. 2, costituita il 1 gennaio 2013, ha delineato il nuovo processo di assegnazione e valutazione degli obiettivi individuali che si inserisce nel ciclo della performance previsto dal D.lgs. 150/2009, in un'ottica di coerenza progressiva ai principi contenuti nei decreti legislativi n. 165/2001, n. 150/2009 e D.Lgs 141/2011 e nella D.G.R. Umbria n. 52/2012.

In questo ambito la valutazione si correla sia alla dimensione organizzativa (art. 8 del D.lgs. 150/2009), sia a quella individuale (art. 9 del D.lgs. 150/2009) della performance, elementi che costituiscono il necessario presupposto per l'applicazione della premialità attuabile in Azienda

**In qualità di Direttore Sanitario della USL UMBRIA 2 gli sono stati affidati i seguenti obiettivi:.**

**Supporto e coordinamento per il conseguimento degli obiettivi aziendali:**

- Conseguimento equilibrio economico finanziario
- CONTENIMENTO TEMPI DI ATTESA – tempi di attesa in linea con quelli previsti sempre pubblicati sul Sito aziendale, sono state adottate le procedure per il governo e il monitoraggio dei tempi di attesa, la validazione dell'erogato, la sospensione delle agende e sono state create tutte le agende di controllo



- **OBIETTIVI: SALUTE E FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI**
  - Contribuire alla riduzione della prevalenza di fumatori (18-64 aa) rendendo più facile la cessazione dell'abitudine al fumo – attivato un CAF in ogni Distretto
  - Implementazione e monitoraggio dei percorsi diagnostici terapeutici intra ed extra ospedalieri (PDTA) trauma maggiore e ictus con definizione di un programma operativo in cui siano esplicitate le linee di intervento in cui sia possibile tracciare il percorso di ciascun paziente trattato per ciascun tipo di patologia. Attivazione del PDTA come previsto nella nota n. 0127727 del Direttore Sanitario
  - Avvio trattamento pazienti con epatopatie HCV correlate con definizione di un programma operativo per l'arruolamento dei pazienti per ciascun centro di trattamento. Incrementare la prescrizione dei farmaci a brevetto scaduto- Si procede a verifica trimestrale dei vincoli con l'andamento del CE
  - Attivazione della raccolta del sangue cordonale in tutti i punti nascita della Regione mediante la promozione di specifiche iniziative di sensibilizzazione e formazione del personale sanitario afferenti i servizi interessati. Attivata
  - Attivazione osservazione psichiatrica intramuraria in ambito Sanità Penitenziaria con la definizione di una proposta operativa. Adottato progetto, cronoprogramma e protocollo. Deliberazioni del Direttore Generale n. 633 del 30.06.2015 n. 725 del 21.7.2015, n. 1202 del 31.12.2015
  - Attivazione sul territorio del PDTA Diabete tipo 1 e tipo 2. Realizzata reportistica e attivato programma di sanità di iniziativa. Attivata la Rete della Diabetologia Aziendale Delibera del Direttore Generale n. 967 del 16/10/2015
- **OBIETTIVO: FLUSSI INFORMATIVI E DIGITALIZZAZIONE**
  - Rispetto delle modalità operative e delle tempistiche del NSIS con particolare riferimento ai flussi informativi di monitoraggio Comitato LEA. In linea
  - Miglioramento della qualità del flusso informativo regionale e nazionale NSIS dei dispositivi medici – apparecchiature sanitarie – in uso presso le aziende sanitarie regionali. In linea
  - Assicurare l'invio del flusso informativo NSIS dei dispositivi medici – apparecchiature sanitarie (grandi apparecchiature) delle strutture private accreditate. Programma completato
  - Dematerializzazione delle prescrizioni di specialistica ambulatoriale e di prescrizione farmaceutica. Attivazione della trasmissione dematerializzata per le prescrizioni farmaceutiche per tutti i medici convenzionati. Attivazione del programma di dematerializzazione della prescrizione specialistica per tutti i medici dipendenti.
  - Sorveglianza malattie rare.
- **OBIETTIVO:** percorso di monitoraggio degli indicatori di qualità dell'assistenza sanitaria da inserire nel Network di Regioni coordinato dal Laboratorio Management e Sanità della Scuola Superiore S. Anna di Pisa - obiettivi in linea

Obiettivi specifici:

- **STESURA DELL' ATTO AZIENDALE IN VIA DEFINITIVA A SEGUITO DELLE DISPOSIZIONI REGIONALI IN MERITO** Con Delibera del Direttore Generale 27 giugno 2013 n. 579 avente ad oggetto "Atto Aziendale - Approvazione proposta preliminare" la neo Azienda Unità Sanitaria Locale n.2 ha adottato la proposta preliminare di Atto Aziendale, in attesa della formale costituzione del Collegio di Direzione e del Consiglio dei Sanitari e della acquisizione dei relativi pareri. Con nota



prot. n. 77028 del 10 Luglio 2013 la Direzione Aziendale ha trasmesso la proposta di atto aziendale alla Regione Umbria con riserva di inviare successivamente, non appena acquisiti, i necessari pareri, nonché di apportare, ove necessario, eventuali modifiche alla medesima proposta. Nel corso di specifica audizione presso la Direzione Regionale Salute e Coesione Sociale si è convenuto di aggiornare le citazioni dei riferimenti normativi alla luce della pubblicazione del Testo Unico in materia di Sanità e Servizi sociali. Inoltre, in un'ottica di appropriatezza dei contenuti, alcuni contributi presenti nella proposta di atto aziendale sono stati sintetizzati e per le parti estrapolate è stato individuato, come alveo naturale, il regolamento di organizzazione. Nella seduta del 14 maggio 2015 la proposta di atto aziendale è stata sottoposta all'attenzione del Collegio di Direzione che ha espresso parere positivo, come risulta dal relativo Verbale di incontro conservato agli atti della Direzione Affari Generali e Legali. Con Delibera del Direttore Generale 775 del 04/08/2015 è stato adottato l'Atto Aziendale USL Umbria 2, approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. 1125 del 5 ottobre 2015.

- ATTUAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DELLA LINEA SANITARIA Il riassetto istituzionale statuito con la Legge Regionale Umbria n.18 del 12/11/2012 (normativa oggi contenuta nella Legge Regionale 9 aprile 2015 n. 11 intitolata "Testo Unico in materia di Sanità e Servizi Sociali"), ha determinato la rivisitazione dell'organizzazione aziendale e del suo funzionamento. Il triennio è stato caratterizzato da sviluppi organizzativi volti progressivamente a completare e migliorare l'organizzazione delle strutture sanitarie. Di seguito si riportano gli atti deliberativi riguardanti l'assetto organizzativo della linea sanitaria e gli atti di adozione dei regolamenti aziendali volti a regolamentare la vita operativa interna all'Azienda:
  - E' stata aggiornata la composizione dei Dipartimenti unici aziendali già istituiti con le Delibere del Direttore Generale n.ri 226-238-608/2014. Infatti, con Delibere del Direttore Generale n. 67/2015, n. 531/2015, n. 532/2015, n.905/2015 e n. 920/2015 l'Azienda USL Umbria 2, a seguito di proposte organizzative e di funzionamento presentate dai Comitati di Dipartimento e alla luce di specifiche indicazioni del Collegio di Direzione, ha assunto misure organizzative riguardanti i Dipartimenti già istituiti.
  - E' stata aggiornata la composizione dei Collegi tecnici con Delibera del Direttore Generale n. 76 del 30/01/2015 al fine di consentire il processo di valutazione delle attività professionali del personale appartenente alle aree dirigenziali.
  - Sono stati conferiti gli incarichi di Direttore di Distretto
  - E' stato conferito incarico di Responsabile Servizio "Formazione, Comunicazione e Relazioni Esterne" - Delibera n. 236/2015.
  - E' stato disciplinato l'ambito operativo della Medicina Legale istituendo il Servizio Area Nord e il Servizio Area Sud -Delibera n. 959 del 13/10/2015.
  - E' stata ridefinita l'area Qualità ed Accreditamento, Gestione Rischio Clinico e Medicina Legale - Servizi in Staff alla Direzione Aziendale - Delibera del Direttore Generale n. 973 del 20/10/2015.
  - E' stato istituito il Centro Ausili Aziendale - Delibera del Direttore Generale n. 617 del 23/06/2015.
  - E' stata attivata la Rete della Diabetologia Aziendale Delibera del Direttore Generale n. 967 del 16/10/2015.
  - E' stato approvato il progetto per l'istituzione della Struttura di Osservazione



Psichiatrica nell'Istituto Penitenziario di Spoleto con potenziamento servizi DSM per la realizzazione di interventi per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari - Delibera del Direttore Generale n. 633 del 30/06/2015.

- E' stata attivata la Convenzione con l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma per fronteggiare le esigenze di assistenza nell'ambito del servizio di Neuro Psichiatria Infantile – con Delibera del Direttore Generale n. 691/2015.
- Con Delibera del Direttore Generale n. 637 del 30/06/2015 è stato approvato il documento contenente l'aggiornamento in senso evolutivo del Protocollo Operativo Integrato tra Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni e Azienda USL Umbria 2 già adottato con Delibera n. 601/2014, per la ridefinizione del percorso nascita in esito alla chiusura del PN di Narni e la necessaria riqualificazione dei percorsi specifici. Il PN di Narni è stato chiuso definitivamente il 31.10.2015 con riorganizzazione delle attività ospedaliere dell'Ospedale di Narni e attivazione di un Centro Donna con 1° livello consultoriale e ambulatoriale e 2° livello ospedaliero per assicurare gli approfondimenti diagnostico-terapeutico in ambito ostetrico e ginecologico.
- E' stato approvato il Piano Integrato Locale della Promozione della Salute USL Umbria 2.

Le misure organizzative assunte realizzano progressivamente l'unificazione e l'integrazione dei servizi, nonché la regolamentazione di processi e procedure ritenuti di rilevanza strategica ed operativa. Il processo di unificazione, integrazione ed organizzazione dei servizi afferenti la struttura amministrativa, tecnica e gli uffici di staff dell'Area centrale e di quella sanitaria proseguirà in senso dinamico e si concluderà con l'adozione del Regolamento di organizzazione, come previsto dalla L.R. 11/2015.

- **COORDINAMENTO NELLA STESURA DELLE PROCEDURE OPERATIVE INERENTI L'ALPI**

La Regione Umbria con Deliberazione di Giunta Regionale n. 402 del 15 aprile 2014 ha approvato l'atto di indirizzo regionale per la predisposizione dei regolamenti aziendali che disciplinano l'Attività libero professionale intramuraria. Con Delibera del Direttore Generale n. 1108 del 30 dicembre 2014 l'Azienda ha approvato il regolamento aziendale per disciplinare l'attività libero professionale intramuraria in applicazione delle regole regionali definite e dei criteri contenuti nell'atto di indirizzo regionale approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 402 del 15 aprile 2014. Con Delibera del Direttore Generale n. 447 del 29 aprile 2015 "Gestione attività libero professionale – provvedimenti", sono stati definiti i provvedimenti operativi, è stata approvata la Procedura operativa "GESTIONE ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE" con allegata modulistica ed è stato approvato tutto il sistema documentale relativo alla gestione delle attività libero-professionali.

A seguito dell'aggiornamento del regolamento aziendale adottato con atto n 986. del 21 ottobre 2015 si è provveduto alla riemissione Procedura operativa "GESTIONE ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE" con revisione n. 02 del 22.10.2015 con revisione di tutta la modulistica allegata. In occasione di tale momento di riesame del sistema documentale si è provveduto anche alla revisione

- **GESTIONE PROCESSO BUDGET**

La nuova Azienda USL Umbria n.2 è stata istituita dal 1° gennaio 2013, e uno dei



primi obiettivi è stato quello di definire il processo di budget aziendale. Va tenuto presente che le due Aziende preesistenti avevano adottato processi di budgeting diversi dal punto di vista metodologico e di articolazione temporale ma simili dal punto di vista degli obiettivi e dei risultati da raggiungere.

Sono state definite le linee strategiche e le procedure di riferimento.

La programmazione delle attività rappresenta la metodologia ordinaria di gestione dell'Azienda. Per svolgere la programmazione si utilizza la metodologia del budget; con esso si definisce, su base annuale, il "Programma Annuale di attività dei dipartimenti, delle strutture e dei servizi, i progetti operativi annuali", così come previsto dall'art. 11 della L.R. 11/2015.

Il budget rappresenta lo strumento di governo a disposizione della Direzione Aziendale per svolgere l'attività di monitoraggio e di controllo del processo gestionale in quanto permette di verificare le attività svolte e controllare i risultati raggiunti. La programmazione delle attività dei distretti, dei dipartimenti, dei presidi, delle strutture e dei servizi relativa all'anno 2016, rappresenta altresì l'evoluzione di quanto realizzato negli esercizi precedenti.

La Direzione Aziendale, negozia gli obiettivi con le macroarticolazioni sanitarie (Distretti, Dipartimenti e Presidi), con le strutture dell'area centrale, rappresentando questo il primo livello di negoziazione. Sono previsti i seguenti livelli budgetari:

o Budget di Macrostruttura;

o Budget di Struttura;

o Condivisione Obiettivi con le risorse umane afferenti la struttura

Al termine degli incontri di negoziazione di I livello prende avvio il percorso cosiddetto a cascata (dalla Direzione ai Macrolivelli) e a grappolo (dai macrolivelli alle strutture, se presenti). Infatti, a seguito delle negoziazioni di I livello si sviluppano le riunioni tra le macroarticolazioni e le strutture di riferimento (Strutture Complesse e Semplici di valenza dipartimentale). In tali riunioni si procede a illustrare interamente il processo e a negoziare (secondo livello di negoziazione). Terminate le riunioni di II livello il Responsabile/referente di struttura condivide e partecipa a tutte le risorse umane gli obiettivi della struttura (III livello del processo), al fine di coinvolgere tutto il personale nel processo di programmazione e controllo aziendale, costruendo un canale comunicativo e un feed-back di relazioni verticali e trasversali. L'obiettivo aziendale è quello di diffondere i contenuti della mission, della vision e delle strategie aziendali a tutti i livelli e creare la consapevolezza del ruolo e dell'appartenenza delle risorse umane al sistema di cui sono parte integrante e sostanziale, ricevendo da loro tutti i messaggi e gli input necessari a migliorare il processo.

Il Programma Annuale di attività dei Distretti, dei Dipartimenti, dei Presidi Ospedalieri e delle Strutture dell'Area Centrale per l'anno 2016 (Budget 2016). è approvato dal Collegio di Direzione e dal Nucleo Interno di Valutazione,

Sono previsti, nelle schede degli obiettivi 2016, specifici collegamenti con l'attuazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-18, l'attuazione del Piano Triennale per l'Integrità e la Trasparenza, e obiettivi specifici per la qualità e il rischio clinico.

## ULTERIORI INCARICHI

- Dal maggio 2014 a tutt'oggi Presidente Commissione di Gestione del Rischio Clinico della Regione Umbria.
- Presidente della Commissione Buon Uso Sangue USL 2



- Presidente del CIO (Comitato per il controllo delle Infezioni Ospedaliere) USL 2
- Presidente Comitato di Garanzia USL 2
- Presidente Comitato Materno Infantile USL 2

### 2010-2013

- Dal 01-08-2010 al 03-02-2013 **Direttore di Struttura Complessa “Gestione del Rischio Clinico”** nello staff della direzione aziendale **presso l’Az. Ospedaliera S. Maria di Terni**, elaborando e realizzando l’implementazione di un sistema di “gestione del rischio clinico” aziendale tutt’ora vigente.
- Dal 01-08-2009 al 31-07-2010 Dirigente Medico Legale presso l’Az. Ospedaliera di Terni

### 2005-2010

- Dal 19-07-2006 al 31-07-2009, in aspettativa come Dirigente Medico Legale dell’Az. Ospedaliera di Terni, con incarico di **Direttore Generale Azienda USL n. 4 di Terni**  
Ha promosso e realizzato molte attività in ambito generale e nelle diverse aree assistenziali quali il potenziamento delle attività del Dipartimento di Prevenzione, con netto miglioramento degli indici di performance dei servizi medici e veterinari., il potenziamento delle attività territoriali e di integrazione territorio-ospedale, la qualificazione delle attività ospedaliere con miglioramento degli indicatori di performance. Ha sempre raggiunto nei tre anni gli obiettivi, con indicatori misurabili, assegnati dalla Regione; ha realizzato e/o completato la realizzazione di piani di riordino ospedalieri previsti dall’allora vigente P.S.R. (es. apertura servizio di riabilitazione intensiva ospedale di Orvieto e riabilitazione cardiologica Ospedale di Narni-Amelia, Hospice di Terni, ala nuova “ex convento” R.S.A. le Grazie di Terni, Centro di Salute unificato di Narni, nuovo Sert di Narni ecc.); ha sempre conseguito l’equilibrio di bilancio.
- Dal 21-09-2005 al 18 luglio 2006, in aspettativa come Dirigente Medico Legale della ASL 4, con incarico di **Direttore Sanitario dell’Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni**, ha partecipato fattivamente, unitamente al resto della Direzione Aziendale, ad elaborare prima ed avviare poi percorsi di riorganizzazione e riordino di numerose filiere cliniche (quali quelle chirurgiche –nuovo blocco operatorio- area critica, ecc.).

### Fino al 2005

- Dal 1990 al 2005 Presidente di Commissione Medico Legale per l’Invalidità Civile nella provincia di Terni, nonché componente e presidente di vari collegi medico legali (causa servizio, idoneità servizio, danni da trasfusioni, handicap, ecc.)

FORMATO EUROPEO  
PER IL CURRICULUM  
VITAE



- Dal 1982 al 2005 vasta attività libero professionale in medicina legale e delle assicurazioni (in ambito penale, civile, infortunistico e assicurativo sociale) come consulente di privati, di numerose compagnie assicurative (SAI-Fondiaria-Toro-Assitalia-Milano-MAA-Unipol-Vittoria ecc.) e come consulente tecnico di ufficio del tribunale di Terni. Dal novembre 1981 al 1985 medico interno presso l'Istituto di Medicina Legale dell'Università di Roma "La Sapienza";
- Dal 29-07-1999 al 20-09-2005, sempre con qualifica di Dirigente Medico Legale, con incarico di **Direttore del Distretto n. 2 della ASL n. 4 di Terni**, progettando e realizzando direttamente l'intera riorganizzazione territoriale dei servizi sanitari e socio-sanitari (implementazione ex novo, come previsto dalla normativa -229/99- di riforma della sanità, dei cosiddetti mega distretti), conseguendo in tutte le 6 annualità il raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Direzione Aziendale e l'equilibrio economico del Distretto,
- Dal 31-12-1994 al 28-07-1999 dipendente USL (dapprima Narni-Amelia, poi Terni) quale Dirigente Medico di I livello (ex 10°) in Medicina Legale e delle Assicurazioni, con incarico di coordinatore del presidio medico legale narnese-amerino.
- Dal 31-12-1993 al 30-08-1994 dipendente con incarico a tempo determinato della ex ULSS Basso Tevere nella Sanità Pubblica, in qualità di Coadiutore Sanitario (ex 10° livello) di medicina legale e delle assicurazioni, con incarico di responsabile della Sezione di Medicina Legale del Settore Prevenzione Educazione Sanitaria e Medicina Legale (SPESML).
- Dal settembre '83 al dicembre '94 convenzionato per la medicina generale presso la ex ULSS Basso Tevere
- Dal gennaio '82 al dicembre '83 servizio di guardia medica notturna e festiva nel comprensorio narnese-amerino.

Istruzione e  
formazione

Maturità Scientifica nel luglio 1975 presso il Liceo Scientifico Galilei di Terni.

Laurea in Medicina e Chirurgia il 30 luglio 1981 presso l'Università degli Studi di Perugia (con votazione di 110/110 e lode).

Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici di Terni dal 15-1-1982.

Corso di perfezionamento in Medicina Sociale, presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nel 1982 (corso annuale con votazione di 30/30 e lode).

Specializzazione in Medicina Legale e delle Assicurazioni, presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nel luglio 1985 (con votazione di 70/70 e lode).

Diploma di Master Universitario di secondo livello in Gestione del Rischio e Sicurezza del Paziente –Risk Management and Patient Safety- Università di Verona 01-06-2012 (biennale con il massimo dei voti e lode)

**FORMATO EUROPEO  
PER IL CURRICULUM  
VITAE**



Corso di Formazione Manageriale per Direttore Sanitario Azienda Sanitaria, realizzato dalla Scuola di Amministrazione Pubblica Villa Umbra, per conto della Regione Umbria, nel periodo Dicembre 2013-Novembre 2014.

Il corso ha avuto una durata complessiva di 136 ore formative, ed è valido ai sensi del D.Lgs 502/1992 e s.m.i. e del D.P.R. 484/1997. ed è stato superato con merito.

Corso di Formazione Manageriale per Direttore Generale Azienda Sanitaria, realizzato dalla Scuola di Amministrazione Pubblica Villa Umbra, per conto della Regione Umbria, nel periodo Gennaio-Ottobre 2008.

Il corso ha avuto una durata complessiva di 140 ore formative, ed è valido ai sensi del D.Lgs 502/1992 e s.m.i. e del D.P.R. 484/1997.

Voto Finale: "Alto Merito".

Corso di Formazione Manageriale per Direttori Sanitari d'Azienda, realizzato dalla Scuola di Amministrazione Pubblica Villa Umbra, per conto della Regione Umbria, nel periodo Novembre 2003 Maggio 2004.

Il corso ha avuto una durata complessiva di 128 ore formative, ed è valido ai sensi del D.Lgs 502/1992 e s.i.m. e del D.P.R. 484/1997 ed è stato superato con merito.

Corso di Formazione Manageriale per Direttori di Distretto, realizzato dalla Scuola di Amministrazione Pubblica Villa Umbra, per conto della Regione Umbria, nel periodo Maggio 2004 Gennaio 2005.

Il corso ha avuto una durata complessiva di 136 ore formative, ed è valido ai sensi del D.Lgs 502/1992 e s.i.m. e del D.P.R. 484/1997 ed è stato superato con merito.

Seminari di aggiornamento manageriale per Direttori Generali, Sanitari e Amministrativi delle Strutture Sanitarie dell'Umbria realizzati dalla Scuola di Amministrazione Pubblica Villa Umbra, per conto della Regione Umbria,

Corso della durata di 63 ore (50 crediti formativi) realizzato dalla Scuola di Amministrazione Pubblica Villa Umbra, dal settembre 2005 al gennaio 2006 per aggiornamenti ad ampio raggio sulle competenze delle Direzioni di Azienda Sanitaria

Corso con 50 crediti formativi dal febbraio 2006 al maggio 2006 realizzato dalla Scuola di Amministrazione Pubblica Villa Umbra, dal settembre 2005 al gennaio 2006 per aggiornamenti ad ampio raggio sulle competenze delle Direzioni di Azienda Sanitaria

Corso di 13 giorni con 47 crediti formativi ottobre-dicembre 2001 "la Direzione dei Sistemi Complessi in Sanità", ISTITUTO: Dedalo 97 e Scuola Specializzazione Igiene e Medicina Preventiva Università di Roma La Sapienza

MATERIA TRATTATA: Strumenti di programmazione e controllo, Organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane, Qualità, politiche di accreditamento e rapporti con l'utente/cliente, Sistemi di valutazione delle performance, Organizzazione e gestione dei servizi sanitari, Dinamica economico-finanziaria nelle aziende sanitarie

**ITALIANO**



FORMATO EUROPEO  
PER IL CURRICULUM  
VITAE



**CAPACITA' E  
COMPETENZE  
PERSONALI**

**Madrelingua**

**INGLESE**

- **Capacità di lettura: Buona**
- **Capacità di scrittura: Buona**
- **Capacità di espressione orale: Buona**

**Lingue straniere**

**CAPACITA' E  
COMPETENZE  
PERSONALI**

**Capacità relazionali**

Dotato di un'ottima capacità relazionale e capacità di creare un clima operativo favorevole e lavorare in team .Capacità sviluppata con appositi corsi formativi e percorsi personali; consolidata dal percorso professionale e dagli incarichi dirigenziali che lo hanno portato a gestire servizi con un elevato numero di collaboratori di vari livelli professionali. In qualità di Direttore di Ospedale ha gestito oltre 1300 dipendenti. Attualmente è Direttore Generale di una Azienda Sanitaria che conta oltre 3600 dipendenti. L'esperienza lavorativa l'ha portato a maturare convinzioni e competenze gestionali finalizzate al massimo coinvolgimento degli operatori, elemento particolarmente importante, per i servizi del SSN, in cui la capacità di integrazione la collaborazione e l'analisi condivisa dei problemi svolgono un ruolo di fondamentale importanza.

**CAPACITA' E  
COMPETENZE  
PERSONALI**

**Capacità  
organizzative**

- Capacità di governo e controllo manageriale
- Capacità di lettura dei comportamenti organizzativi.
- Capacità di definire obiettivi orientati all'innovazione e alla reingegnerizzazione dei processi
- Assunzione di responsabilità rispetto agli impatti organizzativi.
- Capacità di programmare e pianificare le attività in relazione agli obiettivi negoziati e le risorse assegnate.
- Capacità di riorganizzare i servizi e le modalità di risposta ai bisogni sanitari
- Capacità di salvaguardare e valorizzare le identità professionali delle risorse umane

L'analisi delle competenze organizzative degli ultimi otto anni di attività, che hanno determinato l'assunzione di incarichi in strutture o aziende di grande importanza, è dettagliata nelle esperienze professionali.

FORMATO EUROPEO  
PER IL CURRICULUM  
VITAE



Riconoscimenti  
ricevuti

ULTERIORI  
INFORMAZIONI

Relazioni a convegni,  
workshop e seminari

**Ha partecipato in qualità di discente, relatore e moderatore a numerosissimi Congressi, Convegni, Seminari e Corsi di Aggiornamento Nazionali ed Internazionali**

Relatore alle ultime due edizioni del Forum del Risk Management di Arezzo (2014-2015)

Partecipazione, in qualità di direttore sanitario quale relatore, a numerosi eventi formativi e seminari in materie sanitarie e di organizzazione sanitaria di diversa tipologia della USL 2 Umbria.

Partecipazione, in qualità di coordinatore commissione regionale per la gestione del rischio clinico ai tavoli istituzionali nazionali interregionali (organo tecnico della Conferenza Stato Regioni) in materia e, quale relatore, ad eventi formativi prevalentemente nella USL 2 Umbria.

Partecipazione qual dir. Di S.C. Gestione Rischio Clinico A.O. TR, anche in qualità di relatore, ad una serie di corsi ECM in materia di sicurezza delle cure e del lavoro nel 2009, nel 2010, nel 2011 e nel 2012.

Partecipazione, nel corso del 2010-2011-2012 a numerosi convegni-seminari in materia di gestione del rischio clinico.

Partecipazione al Forum Risk Management di Arezzo, novembre 2009, novembre 2010, novembre 2011, novembre 2012, novembre 2013 e, in qualità di relatore, novembre 2014.

Partecipazione, anche in qualità di relatore, a numerosi convegni e corsi vari in qualità di direttore generale ASL di Terni dal luglio 2006 al luglio 2009.

Partecipazione, in qualità di relatore, al convegno in Terni RIS-PACS gestione informatizzata in diagnostica per immagini - novembre 2005.

Partecipazione, quale coautore di relazione, al Convegno nazionale dell'ottobre 2003 "Il Distretto e le Cure Intermedie".

Partecipazione al Seminario (Perugia 10-10-03) "La Qualità percepita dei Servizi Sanitari Umbri".

Partecipazione al Convegno "Verso l'appropriatezza prescrittiva: l'assistenza farmaceutica nel nuovo PSR" (Perugia 26-09-03).

FORMATO EUROPEO  
PER IL CURRICULUM  
VITAE



Partecipazione nel novembre 2002 al Convegno Nazionale “Il Distretto nei Piani Sanitari Regionali”.

Partecipazione al Corso di Formazione (Terni 2012) “Il nuovo CCNL della Dirigenza Medica”.

Partecipazione al seminario, organizzato dall’ISELS e dalla USL n. 5 di Terni nei giorni 8, 9 e 10 gennaio 1996 ai sensi del D.Lgs 29/93 e 502/92, “La funzione dirigenziale nel sistema delle aziende USL”.

Partecipazione al Convegno (Terni 16-12-2003) “La Sanità e il Cittadino Immigrato”.

Partecipazione, quale relatore, al Convegno del maggio 2002 in Terni “Distretto Sanitario e Promozione della salute”.

Partecipazione al 1° Convegno Nazionale sui Distretti Socio-sanitari (24-25-05-01 Iesi).

**Pubblicazioni**

**Ha prodotto in collaborazione con altri professionisti pubblicazioni edite a stampa fra cui le relazioni annuali di attività e rendicontazione delle aziende e l’atto aziendale dove ha ricoperto il ruolo di Direttore Sanitario e di Direttore Generale**

Coautore di n. 2 pubblicazioni scientifiche in Chirurgia generale e di n. 8 pubblicazioni scientifiche in Medicina Legale e delle Assicurazioni.

**Partecipazione a corsi di aggiornamento**

**Ha partecipato a numerosi corsi di aggiornamento professionale di medicina legale e delle assicurazioni nell’arco di tutta la carriera professionale oltre a quelli manageriali già citati.**

**Ha partecipato a numerosi corsi di aggiornamento professionale su svariate tematiche riguardanti il management di azienda sanitaria e la parte organizzativa di aziende sanitarie. Si riportano, per brevità, i due recenti più significativi:**

Laboratorio di Benchmarking tra sistemi Sanitari Regionali 5<sup>a</sup> edizione “Il controllo della spesa sanitaria ed i modelli organizzativi regionali – I nuovi controlli interni” tenutosi a Villa Umbra nei giorni 26-27-28 novembre 2015 (corso arrivato alla 5<sup>a</sup> edizione - è stato frequentato anche alle precedenti edizioni con cadenza annuale)

Presentazione dei dati di performance del Bersaglio dalla Scuola Sant’Anna di Pisa MeS – tenutosi a Villa Umbra con cadenza annuale

**Docenze**

**Ha svolto diverse attività di docenza in tema di medicina legale, rischio clinico,**

**FORMATO EUROPEO  
PER IL CURRICULUM  
VITAE**



**pianificazione e organizzazione aziendale. Si riporta l'ultima in ordine cronologico:**

Docente/Relatore alle due edizioni 2015 del Corso Manageriale per Direttori di Struttura Complessa Regione Umbria (materia Gestione Rischio Clinico) c/o Villa Umbra Perugia.

**Competenze  
informatiche  
acquisite**

**Buona conoscenza dei prodotti Office Automation (word, excel, access, outlook), programmi open source; conoscenza delle infrastrutture di rete e di basi dati.**

**Incarichi  
Istituzionali**

- Segretario Provinciale SISMLA di Terni (Sindacato Italiano Specialisti Medicina Legale) dal 1984 al 1988
- Segretario Regionale e Consigliere Nazionale SISMLA (Sindacato Italiano Specialisti Medicina Legale) dal 1988 al 1991
- Delegato trattante aziendale ASL 4 Terni per la CISL medici dal 1996 al 1999
- Consigliere di Amministrazione del DITT (Distretto Integrato Turistico Territoriale) di Terni, quale parte pubblica (Territorio Amerino) nel 2003-2004-2005
- Componente Medico Legale del Comitato Tecnico per l'avviamento al lavoro dei disabili (c/o centro per l'impiego della Provincia di Terni) dal 2002 al 2005
- Componente, quale rappresentante della ASL 4, della Commissione Tripartita Provinciale per le politiche del lavoro della Provincia di Terni dal 2002 al 2005.
- Membro del direttivo regionale umbro CISL medici nel 2012.

Terni, 1 marzo 2016

.Imolo Fiaschini